

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 30 DEL 21.03.2016

Secondo punto all'O.d.G. "Comitato Porto – Nomina componenti. Provvedimenti"

PRESIDENTE:

Piccolo riepilogo, abbiamo avuto due tecnici Claudio Piccinini ed Ennio Tiberio il quale era anche Presidente del Comitato Porto, entrambi si sono dimessi, il Presidente sia dall'incarico da Presidente e sia da componente de Comitato Porto e così Claudio Piccinini. Abbiamo avuto poi nel frattempo Domenico De Iure, Consigliere Comunale in quota alla Maggioranza che si è dimesso per essere divenuto Assessore.

Ulteriormente Giulio Napoleone ha dato le dimissioni ed era in quota alla Minoranza, ha dato le dimissioni da Consigliere Comunale ed è subentrato Vincenzo Polidori in Consiglio Comunale.

Nel frattempo avevamo il vecchio albo e sono pervenute ulteriori domande di cittadini ortonesi che hanno chiesto di essere inseriti nell'elenco dei potenziali partecipanti o comunque nominati al Comitato Porto.

Quindi dobbiamo procedere alla votazione, la votazione per i Consiglieri e in quota Maggioranza ed Opposizione, io ritengo... (Intervento f.m.) Coletti, prego.

COLETTI:

Io volevo capire come funziona, se vogliamo recuperare il rapporto che c'era stato nel momento in cui si è nominato il Comitato Porto altrimenti dovremmo fare 3 votazioni, una per il Consigliere di Maggioranza, una per il Consigliere di Minoranza e un'altra per gli esperti se ricordo bene.

Altrimenti se riconduciamo alle indicazioni che sono state fatte quando abbiamo nominato il Comitato Porto ricostuiamo quello che è il budget, quindi un Consigliere di Minoranza e un Consigliere di Maggioranza e i due esperti erano espressione della Maggioranza se ricordo bene. Se non ricordo bene ricordatemi voi... (Intervento f.m.) se non ricordo bene si vota.

PRESIDENTE:

Allora i tecnici... (Intervento f.m.)

COLETTI:

I tecnici sono stati votati dalla Maggioranza.

PRESIDENTE:

Chiedo scusa a Musa, i tecnici sono votati dal Consiglio Comunale, mentre i Consiglieri Comunali... io escluderei subito quello dei Consiglieri Comunali vedendo che ci sono candidature, con due votazioni ovviamente separate, a me che non vogliate fare una pausa per decidere che metodo e come arrivare a questa soluzione poiché un conto è quando si è votato l'intero pacchetto nella sua interezza e un conto adesso a pezzi.

(Intervento f.m.) ad oggi ci sono candidature? (Intervento f.m.) chi chiede la parola? (Intervento f.m.) la mia era una proposta di sospensione per decidere come lavorarci, oppure Tommaso dice “facciamo i Consiglieri e dopo...” Musa, prego.

MUSA:

(Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Faccio la sintesi perché la registrazione non c'è stata, Franco Musa chiede che o si condivide tutto o non si condivide niente, quindi chiede la pausa di sospensione di due minuti.

Chi è favorevole alla sospensione? Contrari? Astenuti?

Sostanzialmente all'unanimità anche se qualche mano era titubante.

Sospendiamo per due minuti.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

Prego Segretario procediamo all'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Il numero è legale.

PRESIDENTE:

Grazie. Io non so se si è arrivati ad una soluzione, chi è che ha preso parte alla riunione?

Sindaco visto che c'è stata la sospensione con riunione c'è una soluzione?

SINDACO:

Grazie Presidente. Dopo ampia discussione riteniamo che sulla scelta per quanto riguarda i Consiglieri di Maggioranza e di Minoranza e anche i due esperti abbiamo deciso che è meglio chiarirci le idee tutti quanti, quindi diciamo rinviando l'argomento. Grazie.

PRESIDENTE:

C'è la proposta di rinvio del Sindaco che mi sembra condivisa... (Intervento f.m.) no, Franco Musa, prego.

MUSA:

Presidente non si può annichilire un Consiglio Comunale con una proposta del genere con tutto il rispetto che io ho per il Sindaco e per il mio medico, meno male per me coincidono con la stessa persona.

È la seconda volta che portiamo questo argomento e questo è un organo tecnico e in quanto tale deve operare nella condizione più rappresentativa.

Abbiamo detto l'altra volta allarghiamo la possibilità di prendere i tecnici anche tra coloro che non erano stati nominati l'altra volta proprio perché è importante che questo organo funzioni in una certa maniera, è inutile girare intorno all'ostacolo, è inutile prendere in

giro la gente, è inutile prenderci in giro tra di noi perché chi ci ascolta molte volte non capisce questi meccanismi e la cosa è veramente deleteria perché mentre noi, addetti ai lavori, capiamo che vuol dire rinviare, gli altri pensando che siccome non siamo pronti in qualche maniera abbiamo sbagliato qualcosa nell'iter e quindi rinviando.

Si rinvia per una sola questione che è quella che non si condividono i nomi da nominare all'interno di questo Comitato, non si condividono non i nomi che avremmo fatto noi di persone altamente qualificate e altamente motivate, perché il Consigliere Comunale deve essere altamente motivato a far parte di una così importante istituzione, il nostro Consigliere Comunale l'ha esplicitamente dichiarato a noi che lo dobbiamo nominare e il tecnico è un tecnico di assoluta esperienza e che può dare il suo contributo all'interno di questo comitato.

Voi non siete pronti Sindaco, la sua Maggioranza non è pronta purtroppo a fare questo discorso, per lealtà io avrei voluto sentire "signori abbiamo qualche problema e quindi per questa motivazione rimandiamo il punto all'O.d.G."

Io faccio parte già del Comitato Porto e avendolo seguito e avendo partecipato a molti dei lavori vi posso assicurare che prende non delle decisioni, ma prende alcuni aspetti tecnici che riferisce a questa Amministrazione nella assoluta, ripeto, assoluta trasparenza e nella assoluta tecnicità.

Non ce lo possiamo permettere, Sindaco non ce lo possiamo permettere, siamo pronti ad eleggere il Comitato, a farlo funzionare, a rivedere tutto perché io posso anche capire che avendo cambiato 4 persone all'interno gli equilibri dal punto di vista tecnico sono cambiati, noi dobbiamo essere pronti a tutto però nella condizione di far lavorare questo... Così voi non lo fate lavorare, ne annichilite, ne distruggete la funzione che è quella, le ricordo caro Sindaco, di suo organo consultivo...

PRESIDENTE:

Franco scusami è del Consiglio Comunale.

MUSA:

...capo di questo...

PRESIDENTE:

Il Sindaco fa parte del Comitato Porto, è il Consiglio Comunale. Ti chiedo scusa della precisazione ma su questo il Comitato Porto è l'organo consultivo del Consiglio tant'è che il Sindaco ci fa parte, quindi partecipando è automaticamente.

MUSA:

Grazie della precisazione, tant'è vero che siccome la materia era di grande importanza non volendo avere solo un giudizio da un Comitato si è nominato poi i suoi che supportano questo Comitato.

Però questo è acqua passata, non macina più, noi dobbiamo guardare al futuro con una prospettiva di interesse... questa sera stiamo facendo una operazione che non va verso la tecnicità del Comitato Porto cioè di quello che deve fare, lo stiamo distruggendo ma ve ne assumerete la responsabilità per la distruzione e per non avere un supporto tecnico che in questo momento particolare, che il Sindaco ha enunciato anche in un intervento che ha

fatto tecnicismo esasperato solo in questo momento e per questo momento che stiamo attraversando questo Comitato è importantissimo.

Voi non lo volete fare? Vi assumete tutte le responsabilità del caso ma ve le assumerete davanti la città.

Quindi adesso facciamo anche un minimo di concertazione tra di noi perché non escludo neanche che noi abbandoniamo il corso dei lavori proprio per questa cosa gravissima.

PRESIDENTE:

Grazie. Faccio una dichiarazione di voto su questo. Io ho votato il primo Comitato Porto quello che è stato in carica fino adesso ma anche con molta passione, prescindendo dal voto di Maggioranza, di Opposizione ecc., perché ritenevo e ritengo che il Comitato Porto sia un organo fondamentale per il Comune di Ortona relativamente alle questioni che attengono l'economia portuale.

Che abbia poi il Comitato Porto a mio avviso operato stravolgendo alcuni aspetti che sono tipici della sua funzione, quella di consultazione, io lo rilevo tant'è che sono stato più volte tentato di dare le dimissioni da membro del Comitato Porto perché assemblee ne abbiamo fatta una o due e tranne la buona volontà anche di Franco di operare con convocazioni ma non ufficiali, non ho mai avuto modo seriamente di poter dare un contributo e di poter riferire nell'aula consiliare i lavori.

Io faccio il Presidente del Consiglio Comunale e non mi è approdata una relazione sulle scelte strategiche del porto, abbiamo letto tutti di scelte portuali fatte a livello regionale però la tirata di orecchie amicale che faccio al Comitato Porto è che quando andava in Capitaneria di Porto, andava in Regione la (parola non chiara) di convocare i componenti del Comitato Porto in assemblea per decidere e per chiedere informazioni su come muoversi non c'è stata, al punto che il Consiglio Comunale si è dovuto determinare con la Conferenza dei Capigruppo per seguire diversamente i lavori che riguardavano l'escavazione.

Quindi per come mi sento io componente il Comitato Porto e componente del Consiglio Comunale io non credo che ci sia in questa fase storica una strada che ci taglia la testa se non si va a scegliere oggi il Comitato Porto, semplicemente per un motivo perché il Comitato Porto è diventato l'organo consultivo di tutti tranne che del Consiglio Comunale.

Mi piacerebbe leggere una relazione su quello che è stato svolto dal Comitato Porto, ma questa relazione io non ce l'ho e non mi è approdata in Consiglio Comunale.

Mi sarebbe piaciuto votare in Comitato Porto delle scelte ma queste votazioni in assemblea non ci sono state, quindi che ci siano delle scelte determinanti per le sorti di Ortona sulla base dei lavori del Comitato Porto io non dico che non ci siano state, ma che non mi è stato dato di sapere nella qualità di componente l'assemblea se non una, se non erro due convocazioni, non ci sono state più convocazioni.

Se è il mio organo consultivo cosa mi cambia? Il mio è un voto di rinvio per protesta perché non è possibile che siamo arrivati ad un D.L. sulla riforma portuale e questo D.L. ci porta da una sede all'altra, il D.L. ci dice di andare ad Ancona, tutta l'economia dice un'altra cosa, non c'è stata una convocazione di assemblea né una decisione in questo senso.

Abbiamo la questione di escavazione o vasca di colmata e non c'è stata una convocazione dell'assemblea, il Consiglio Comunale se deve decidere qualcosa non può far ausilio del suo Comitato Porto perché, tirata di orecchie anche al Sindaco, non è che il Sindaco abbia

convocato il Comitato Porto dicendo “guardate devo andare a Roma per la vasca di colmata, riunitevi e lo porto all’attenzione del Consiglio Comunale”.

Questo non c’è stato, non c’è stato su nessun argomento chiave della città in primis il GPL, oggi non mi sento di poter dire che sto meditando veramente di voler dare le dimissioni, non abbiamo il sito istituzionale sul porto di Ortona, era stato votato nel precedente Comitato Porto; il sito diciamo c’è, esiste un sito ma da due anni è fermo.

(Intervento f.m.) è stato comprato e non si riesce perché se tu vuoi accedere non puoi accedere perché ha un padrone.

Allora almeno queste informazioni di base le avremmo dovute assolvere, io sono per la modifica del Regolamento del Comitato Porto, di come si arriva al Comitato Porto.

Però sapendo che convoco io il Consiglio Comunale se serve un mese di riflessione anche al Sindaco per capire di quale strumento ci si è finalmente non fidati, perché c’è anche questo, e di quale strumento disponga il Consiglio Comunale che ben venga un rinvio perché siamo coscienti tutti che una struttura come questa è una struttura di ausilio al Consiglio Comunale e non ai singoli richiedenti.

Chiedo scusa per la divagazione. Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Premesso che sono d’accordo con quello che hai detto nel tuo intervento al 90%, forse anche più, io non capisco però le conclusioni.

Denunciare una inefficienza con un’altra inefficienza perché in pratica questo è quello che si sta facendo questa sera, non abbiamo neanche l’alibi di dire “dobbiamo riflettere” perché questo era un punto che era già venuto, che era stato già rinviato perché si dovevano consentire le proporzioni, si dovevano consultare i Consiglieri.

Oggi questo rinvio è inaccettabile, ma è inaccettabile proprio per le motivazioni che hai esposto tu, proprio perché il Comitato Porto è stato carente sotto certi aspetti, perché non ha assolto al suo compito di consulente del Consiglio Comunale e oggi da chi deve prendere esempio il Comitato Porto?

Se prende esempio da noi non è che non ci deve fare le relazioni, non si deve proprio riunire perché noi in buona sostanza stiamo facendo poco più o poco meno di quello che ha fatto il Comitato Porto.

Peraltro mi permetto di sottolineare che questa carenza di questa sera, questo rinvio è assai tanto più grave in relazione al momento storico che stiamo vivendo, abbiamo sentito il Sindaco che è andato a Roma alla Commissione Grandi LLPP per il progetto di cassa di colmata, c’è un progetto di escavazione del porto che è stato affidato come lavori e che quindi deve essere portato avanti, ci sono degli importanti progetti sul porto.

In questo particolare momento noi ci prendiamo il lusso allegramente di dire “va bè lo facciamo un’altra volta”, ma vi rendete conto dell’esempio che noi diamo?

Questo per non sacrificare il nome di un amico degli amici che probabilmente non potete mettere all’interno del Comitato Porto, di questo stiamo parlando perché giustamente il Consigliere dice “ma che ci sta il gettone?” no, non ci sta il gettone Carlo.

È inspiegabile questo atteggiamento di questa sera, è inspiegabile per noi che stiamo seduti di qua, probabilmente per voi che state seduti di là se vi estraniare un po’ dal ragionamento di clientela politica ed è soprattutto inspiegabile per chi ci sta ascoltando che non riesce a capire come e perché in questo particolare momento dove tutte le problematiche più

importanti stanno già al porto, noi abdichiamo al nostro dovere di fornirci e di munirci di un organo consultivo che è il Comitato Porto.

Presidente scusami ma io dopo questa cosa abbandono l'aula, non so che fanno i miei amici dell'Opposizione perché non si può accettare una cosa del genere, questa è una manifestazione di irresponsabilità allo stato puro, io non posso condividere alcuni ragionamenti in questa particolare condizione e su questa particolare materia, non è possibile, non è concepibile, ripeto, soprattutto per le motivazioni che hai detto tu.

Allora riteniamo che sia stato inadempiente il Comitato Porto? Ne possiamo pure parlare, anzi ci siamo confrontati tante volte su questo, abbiamo detto si poteva fare così, si poteva fare colà, giustamente hai tenuto tu a precisare "il Comitato Porto è il consulente del Consiglio Comunale", quante volte io ti ho detto "ma scusa il Comitato Porto... va a Pescara e non mi dice niente" io non so se mi spiego.

Adesso noi alla inefficienza o presunta tale del Comitato Porto rispondiamo con un'altrettanta ma più grave e più responsabile inefficienza, cioè quella di dire "va bè continuate a fare quello che volete tanto lo potete fare in maniera allegra così come state facendo tanto noi siamo peggio di voi". Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Ci sono interventi a favore del rinvio? Io vi sollecito una discussione perché sulla questione portuale per me è importante, ho fatto un intervento mi piacerebbe sapere cosa ne pensa la Maggioranza del Comitato Porto e di come arrivare ad una votazione. Coletti, prego.

COLETTI:

Il Comitato Porto non è uno strumento dove si va a perdere tempo o a giocare con gli interessi della città, quindi è una cosa seria e come tale il discorso è stato fatto da Tommaso Cieri e siamo stati richiamati ad adempiere.

Però noi abbiamo molte perplessità su come ha funzionato il Comitato Porto, tant'è che questo Consiglio Comunale vi voglio ricordare ha incaricato la Conferenza dei Capigruppo a seguire il problema dell'escavazione del porto e non solo.

Noi ci dobbiamo fornire di un Comitato consultivo che ne sappia più di noi, ma ci dobbiamo mettere delle persone che hanno la possibilità di seguire e di comprendere e di suggerire alle autorità competenti che può essere il Sindaco e il Consiglio Comunale per quanto riguarda le eventuali decisioni da assumere.

Questa è la riflessione che viene fatta in questi giorni, tant'è che non vi nascondiamo e ve l'ho detto in privato che vogliamo rivedere non il Regolamento, questa istituzione per qualificarla un po' di più perché alcune dimissioni sono dovute a delle incompatibilità per esempio, delle incompatibilità forse manco formali, ma forse solamente morali.

Allora noi potremmo qualificare ancora di più questo Comitato e stabilire magari la partecipazione, io ricordo sono andato a ritrovare quando è stato fatto il primo Comitato Porto che è dell'epoca della Giunta di sinistra se non erro, con Bernabeo Sindaco non vorrei sbagliarmi, sapete chi era il candidato a Presidente del Comitato Porto?

Era Rocco Salini, Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo, quella era la proposta che ha mantenuto banco per parecchi giorni e tutte le forze politiche sono state d'accordo a chiamare il Presidente della Regione a presiedere il Comitato Porto di Ortona.

Poi Salini ha proposto di metterci una persona di secondo piano della Giunta Regionale e all'epoca il Consiglio Comunale non accettò, ma per dire che il Comitato Porto dovrebbe essere un organismo a servizio dell'intero Consiglio Comunale per poter fare quelle scelte le più importanti nell'interesse della città.

Questa è un po' la riflessione di questi giorni, in questo momento stasera perché si rinvia? Non c'è niente di male, stiamo cercando di trovare anche la possibilità di inserire le figure che vanno verso questa direzione per qualificare ancora meglio.

Purtroppo diciamo francamente abbiamo avuto pure qualche delusione, sono state poche le richieste di persone che vogliono partecipare a questo Comitato, non c'è questa grande disponibilità dei cittadini a partecipare a questo Comitato consultivo, ad Ortona di esperti del porto ne abbiamo, di esperti dei problemi portuali ne abbiamo, abbiamo delle persone che non sono ad Ortona ma che sono esperte del porto per esempio potremmo fare tantissimi discorsi.

Allora io prima ho chiesto al Consigliere Franco Musa che è particolarmente attivo su questo problema non solo perché è Consigliere Comunale ma anche perché è componente del Comitato Porto, quindi è dentro la struttura se in questi giorni il Comitato Porto funziona, nel senso se con le dimissioni del Presidente Ennio Tiberio sia da Presidente che da Consigliere la struttura funziona, l'organismo funziona, mi è stato risposto di sì quindi non andiamo ad impedire il funzionamento del Comitato Porto, prendiamo 15 giorni di tempo per assumere una decisione radicale o meno, ma sicuramente migliore nell'interesse della città.

Tutto qua non stiamo facendo niente di straordinario, anzi vorrei riconfermare pubblicamente in questo momento la stima e l'apprezzamento per il lavoro che ha svolto ma forse si è rapportato poco con questo Consiglio Comunale perché io pensavo che il Presidente del Consiglio Comunale avesse a disposizione i verbali del Comitato Porto e ce l'avesse tenuti nascosti questi verbali, ma da quello che ho capito i verbali del Comitato Porto non sono mai rimessi alla Presidenza di questo Consiglio Comunale, per cui sollecito, anzi ti prego Presidente tu che sei espressione più alta di questo consesso di scrivere all'attuale Presidente del Comitato Porto che aspettiamo i verbali delle riunioni del Comitato e dell'assemblea del Comitato Porto, perché non è che si riunisce per una decisione e se la tengono per loro, devono comunicare a questo Consiglio Comunale gli argomenti che affrontano ed eventuali proposte.

Per cui voglio riconfermare al Comitato e in questo momento al Vicepresidente gli auguri di buon lavoro, ma tra 15 giorni ci torneremo probabilmente per ampliare, per condividere con voi, se volete discutiamo nella Commissione competente per vedere di migliorare alla composizione di un organo consultivo che sia ancora più qualificato di quello che è attualmente, scusatemi io vi sto dicendo che ho fatto la cronistoria da quando è stato istituito il Comitato Porto e si è sempre cercato di qualificare sempre più nell'interesse della collettività.

Molto è stato fatto, diciamo francamente che nel passato i Comitati Porti che si sono susseguiti hanno dato anche dei contributi all'Amministrazione Comunale nel fare le scelte che poi si sono concretizzate in tutte quelle opere che sono state realizzate, mi riferisco alla banchina di Riva, al Mandracchio, mi riferisco al prolungamento del molo nord e così via, sono tante opere che hanno avuto i contributi dei Comitati Porti che si sono susseguiti.

Quindi stiamo parlando di un organismo che sicuramente ha una valenza per questa città, che ha un'economia che in parte si regge sulle attività portuali.

Allora non facciamo diventare un problema minimale in questo momento perché il Comitato funziona, richiamiamo Presidente l'attenzione del Comitato che è espressione di questo Consiglio Comunale a metterci in condizioni di poter conoscere le problematiche e le proposte che provengono dal Comitato Porto e andiamo avanti, al prossimo Consiglio Comunale integreremo o nomineremo nuovamente, così come dice il Regolamento, oppure amplieremo anche la possibilità di far partecipare anche delle figure che magari oggi non sono previste modificando il Regolamento.

Ma se dobbiamo modificare il Regolamento vorrei che avvenisse nella Commissione competente dove tutti i gruppi politici possono dare il proprio contributo, anzi il Presidente della Commissione competente se convoca la Commissione sicuramente in quella sede potremmo fornire anche degli elementi per arrivare a modificare il Regolamento.

Questo è quello che io penso sia un po' il pensiero della Maggioranza, richiamando però Presidente l'attenzione del Comitato che non è un luogo a parte, anzi il Comitato si dovrebbe riunire qua, spero che lo faccia già, si dovrebbe riunire qua non è che c'è una sede, la sede è il Consiglio Comunale e i verbali debbono essere messi a disposizione dei Consiglieri Comunali che sono stati quelli che hanno consentito al Comitato di poter lavorare.

PRESIDENTE:

Grazie. Siccome avevo chiesto un ausilio per sapere come votare, Ricci, Castiglione, Musa, prego.

RICCI:

Allora non troppo tempo fa quando c'era ancora lo scudo crociato se non si voleva fare qualcosa si nominava la Commissione di studio, una per tutti, la bicamerale in cui ci ha dato anche D'Alema, si dà una bella Commissione di studio e tutto muore lì, al contrario, se qualcosa si voleva fare si facevano delle nomine temporanee e quelle nomine poi duravano 20, 30, 40 anni.

Da questo punto di vista Sindaco io sono fiducioso che Oncologia rimanga perché siccome Flacco l'ha nominato temporaneamente quello ci dà la certezza che rimanga, perché se lo nominava a tempo indeterminato è sicuro che non ci veniva nemmeno.

Il problema è che dopo che abbiamo già rinviato dall'altra volta se vogliamo ritornare anche ad una Commissione di studio o singola, o privata, o di sezione ritorniamo nel mare magnum; allora se non lo vogliamo la Maggioranza si assume la responsabilità dicendo "questo non lo vogliamo fare, non serve a niente", ma non può tornare qua per la seconda volta, terza volta e rifare un panegirico di chiacchiere semplicemente per dire che non hanno due persone perché ne devono scontentare altre due.

Le chiacchiere se le porta il vento, qua sembra che siamo in un asilo infantile per cui dobbiamo stare a sentire queste favolette, sono favolette e basta.

L'abbiamo verificato l'altra volta, si tratta di nominare un tecnico ed un Consigliere...

PRESIDENTE:

No, non è così, da Regolamento noi abbiamo un Consigliere per la Maggioranza, uno per l'Opposizione e il Consiglio... (Intervento f.m.) no lo sbarramento Maggioranza/Opposizione.

RICCI:

Il Consiglio deve nominare sia i Consiglieri che ci manda... (Intervento f.m.) non sto dicendo come sia o come non sia, questo è un altro discorso peggio ancora perché la Minoranza non avrebbe nessuna difficoltà a nominare le persone che deve nominare, è la Maggioranza che non ha le persone che deve nominare.

Già l'ha rimandato una volta, torna qua e lo rimanda perché lo mettiamo in Commissione e rimangono tutti quanti ad aspettare, basta che manteniamo altri 6 mesi, poi semestre bianco ed è finita la storia, non possiamo assolutamente.

Sarebbe tra l'altro discussione su come si vota e su come non si vota, peraltro che non dobbiamo venire a risolvere qui stasera, prima di convocare il Consiglio Comunale su come si vota si dovrà pure sapere, penso che anche quelli della Maggioranza dovrebbero sapere come si vota questa sera o veniamo qua per scoprire che cosa succede?

Se stiamo all'a b c dilettanti allo sbaraglio ricominciamo a fare la corrida, richiamiamo Corrado e gli facciamo presentare i Consigli Comunali, non importuniamo pure un Segretario ufficiale a fare da Segretario, mettiamo uno showman che fa lo spettacolo.

Siamo contrari al rinvio perché non c'è nessunissimo motivo, punto!

Se poi deve essere rinviato perché volete rinviate assumetevi le responsabilità mica è un problema, rinviamo perché non siamo in grado di metterci d'accordo tranquilli e pacifici ed è finita la storia... (Intervento f.m.) non è così, allora se non è così votiamo.

PRESIDENTE:

Intanto ho mandato Loredana Cieri a prendere il Regolamento del Comitato Porto.

(Intervento f.m.) io non ce l'ho, allora voglio sapere - da chi ha il Regolamento io non ce l'ho - se nella votazione è previsto che anche i tecnici siano con lo sbarramento uno Maggioranza e uno Minoranza oppure no, perché se così non è propongo la votazione e amen. C'è nel Regolamento? (Intervento f.m.) Coletti, prego.

COLETTI:

Io chiedo scusa, caro Carlo permettimi per l'anzianità di servizio di entrambi, non è che noi veniamo qua in maniera così improvvisata, noi siamo venuti qua perché ci è stato detto che la votazione avviene con voto limitato ai Consiglieri e il Consiglio vota i tecnici.

Siamo venuti nella riunione e giustamente è stato posto il problema dicendo "pure i tecnici devono essere votati in maniera..." (Intervento f.m.) non sta scritto da nessuna parte, mo lo leggiamo, io vorrei sapere chi l'ha scritto per farmi un concetto... (Intervento f.m.) no, no ma chi l'ha scritto probabilmente... io oggi ho scritto uno Statuto di un'associazione ci ho messo un'ora e ti assicuro che è molto chiaro rispetto a questo, se è quello in vigore però perché qua bisogna capire anche qual è quello in vigore.

Il testo vigente viene sostituito con il seguente, dice l'Art. 2: *l'assemblea generale è composta dal Sindaco... (Continua lettura)* separati significa una volta i Consiglieri e una volta i componenti, questo significa; *per l'elezione dei componenti... (Continua lettura)*

Io ora chiedo al Segretario di dirci come dobbiamo votare... (Intervento f.m.) la risposta è che i Consiglieri con voto limitato, gli 11 esperti vanno nominati in blocco.

PRESIDENTE:

A mio avviso gli 11 esperti vanno in blocco senò non sono esperti, la Maggioranza e la Minoranza invece hanno i Consiglieri che sono divisi. Musa, prego...

COLETTI:

Presidente voglio concludere dicendo che di fronte alle osservazioni di alcuni della Minoranza per dire “anche noi abbiamo un esperto”, allora noi dobbiamo rivedere un po’ le cose.

Ecco qual è la ragione perché non è che siamo venuti impreparati o non vogliamo nominare il Comitato Porto, altrimenti votiamo come ci dice il Segretario che dobbiamo votare.

PRESIDENTE:

Fermo restando che il Segretario ci deve dire come. Prego Musa.

MUSA:

Riportiamo la palla al centro, noi stiamo discutendo su una proposta di ritiro.

PRESIDENTE:

Io ho fatto l’intervento chiedendo aiutatemi a capire come votare, perché ho fatto prima la critica al Comitato Porto, come si interroga i Dirigenti io ho interrogato i Consiglieri.

MUSA:

Non mi fregare il tempo, mentre il Segretario ci rende edotti di come dobbiamo votare, se dobbiamo votare, ho sentito delle cose come se questo Comitato fosse stato eletto dagli abitanti di Marte e fosse arrivato qui ad un certo punto se nessuno sapeva cosa faceva il Comitato, che cosa ha prodotto, le assemblee che ha fatto, i documenti che ha inviato al Sindaco, dove si riunisce e cioè nella casa comunale, avete messo in dubbio tutto.

La mia passione e la mia foga nel parlare di questa cosa deriva dal fatto che io me ne sono occupato scusate se è stata una... non lo so, mi devo vergognare che mi sono occupato del Comitato Porto oppure posso essere fiero di essermi occupato del Comitato Porto?

Qua ci sono Consiglieri che fanno parte dell’assemblea, perché una cosa è l’assemblea e una cosa è l’ufficio di Presidenza, l’ufficio di Presidenza lavora tecnicamente sugli argomenti che ha puntualmente riferito al Sindaco, adesso non è che produrrete voi i documenti, li farò produrre dal Comitato Porto in modo che non si taccia il Comitato Porto di inadempienza, perché voi avete detto delle parole gravissime nei confronti del Comitato Porto.

Il Comitato Porto una cosa di negativo ce l’ha purtroppo che fa invece di discutere, ha fatto invece di discutere e invece di mettersi intorno ad un tavolo per parlare di un ipotetico sito internet che in 5 anni non si è riuscito a partorire, si è accorto caro Tommaso il Comitato Porto perché si doveva accorgere, mica perché era una barzelletta che il progetto dell’escavazione fatto in una nottata avendo designato per favore l’Amministrazione di

occuparsi di questo problema il Comitato Porto è stato quello che ha segnalato per primo le anomalie di questo progetto, ma non in misura irrilevante.

Il progetto iniziale dell'escavazione del porto di Ortona non aveva piedi per camminare, il Comitato Porto ha rilevato questo.

Ma voi vi siete dimenticati o fate finta di dimenticarvi del problema Micoperi?

Oppure quando vi conviene i problemi li avete risolti voi e per voi intendo tutti coloro che vogliono distruggere questo Comitato così come ha lavorato o distruggerne l'immagine, ma ve ne siete accorti voi che le navi della Micoperi non giravano all'interno di un progetto di PRP che era io non so come definirlo!

Caro Sindaco lei sa quante volte il Comitato Porto mi ha dato indicazioni e non la metto manco in difficoltà chiedendole se è vero o no perché non mi sembra il caso.

Il progetto Micoperi, l'escavazione progettata sotto al prolungamento del molo sud chi se ne è accorto? Se n'è accorto il Consigliere Comunale che faceva parte di questa assemblea e che volontariamente poteva occuparsi anche di queste cose e che se n'è stato a casa la sera a dormire oppure se n'è accorto il Comitato Porto?

Se n'è accorto il Comitato Porto, chi si è accorto caro Sindaco? Questo io la invito a dirlo, chi si è accorto del doppio bando? Chi si è accorto caro Sindaco?

Io la prego chi si è accorto del doppio bando? Forse alcuni di voi non sanno neanche di che cosa sto parlando, del doppio bando... (Intervento f.m.) il Sindaco lo sapeva benissimo caro Tommaso, se voi non vi rapportate tra di voi non può essere un problema di questa città.

Il progetto di doppio bando l'ha rilevato il Comitato Porto ma lo doveva fare, ma che stiamo a scherzare? Il Comitato Porto è stato nominato ed è espressione della città, se non l'avesse fatto non avrebbe fatto il suo dovere.

Guardate che con quel doppio bando abbiamo rischiato io non lo so, non sono né un giurista e né un tecnico ma abbiamo rischiato grosso mi sembra di aver capito, chi se n'è accorto? Ma l'Ufficio di Presidenza che si riunisce all'interno della casa comunale, caro Tommaso, all'interno della casa comunale così come da Regolamento e c'è un Segretario che verbalizza ogni volta, questo fatto di far passare questo Comitato come una massa di pazzi, una massa di gente che si è messa lì che riferiscono e si riferiscono solo tra di loro, ma voi state scherzando!

All'interno di un Ufficio di Presidenza c'è un tecnico che volta per volta ha prodotto anche documenti al nostro RUP!

Io non voglio fare una difesa... (Intervento f.m.) probabilmente gli è stato chiesto Tommà! Parlo della banchina nord, qui per mesi non si trovavano i progetti della banchina nord per sapere quanto era invasata; Tommaso se queste cose tu vuoi dire che sono passate qualcosa ti passerà sopra la testa a te, non credo che tu sei il padre eterno che assorbi tutto. Se qualcosa ti è passato sopra la testa non è colpa mia, non è sicuramente un problema del Comitato Porto, ora se il Comitato Porto ha prodotto molto ma si è rapportato male ma poveretto, il Comitato Porto è fatto di gente che ha pensato a lavorare sodo caro Ilario anche per te, il Comitato Porto è fatto di persone e meno male dico io, probabilmente per alcuni di voi no, meno male che è fatto di persone che parlano di ciò che fanno, ma che purtroppo non possono fare le assisi come noi, meno male per loro lavorano e quindi fanno delle operazioni che sono tecniche, dei suggerimenti come è giusto che sia.

Non facciamo passare e non facciamo andare l'ultima persona che si allontana da quest'aula nel pensiero e nel dubbio che il Comitato Porto se l'è suonata, se l'è cantata e se l'è ballata.

Non è così, sarebbe mancare di rispetto a delle persone che hanno lavorato alacremente e che purtroppo hanno avuto la deficienza di un rapporto istituzionale che probabilmente andava fatto meglio.

Io non dico nulla però da qui a dire che il Comitato Porto lo dobbiamo migliorare, inserire personaggi più capaci, dobbiamo stravolgere per mettere altre rappresentanze, la gente assai serve a caricare la breccia, ci vuole la gente giusta al posto giusto.

Secondo me questo Comitato Porto così come è fatto integrato con i tecnici che hanno prodotto curriculum, di che stiamo a parlare?

Noi stiamo parlando di tecnici che hanno prodotto curriculum, mica stiamo a dire che l'amico mio deve andare dentro al Comitato Porto e l'amico di Tommaso Coletti lo dobbiamo uccidere.

Qui stiamo a parlate di gente che ha protocollato e ha fatto autodichiarazioni sulla legittimità della loro posizione, cioè i tecnici, 3 anni di esperienza altrimenti avrebbero fatto un falso.

Quindi noi di che stiamo parlando? Noi alla fine di che stiamo parlando? Stiamo parlando che dobbiamo nominare due tecnici in sostituzione di altri due che sono tutti meritevoli di andare al Comitato Porto, di che cosa stiamo parlando?

Il Comitato Porto coloro che sono rimasti fuori sono tutti meritevoli di entrare nel Comitato Porto, così come questo Comitato Porto lavora e si integrerà sicuramente perché la struttura c'è già ecco perché io non sono favorevole, altra motivazione, al rinvio, c'è già una struttura che lavora e mi auguro che questo Consiglio Comunale questa sera abbia la forza di nominare i suoi componenti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Castiglione e Scarlatto, prego.

CASTIGLIONE:

Presidente innanzitutto credo bisogna...

PRESIDENTE:

Chiedo scusa, nel frattempo siamo andati a prendere le varie Delibere per consentire al Segretario Comunale perché diciamo entrambi, Musa e Coletti, hanno spiegato c'è il problema non dei Consiglieri ma come si votano i tecnici e da qui giustamente Franco dice per il rispetto di tutti "tutti coloro che sono nella lista sono meritevoli", il problema è la volta precedente si è concordato i tecnici, ora pare che non ci sia – vista la pausa – l'intesa si deve capire come si vota.

Nel frattempo che interviene Castiglione il Segretario sta vedendo un po' gli atti per capire qual è il metodo di votazione, dei tecnici perché dei Consiglieri pare che sia chiaro.

CASTIGLIONE:

Presidente io credo che i lavori debbano tornare sulla retta via, se c'è una proposta di ritiro è inutile ascoltare il Segretario perché qua abbiamo capito, dobbiamo dire se il problema è politico o è tecnico.

C'è una proposta di rinvio allora dobbiamo votare la proposta di rinvio, altrimenti a me il Segretario non interessa se... (Intervento f.m.) ho capito Presidente lei mi deve far parlare. Allora se c'è una proposta di rinvio si deve votare altrimenti se dobbiamo aprire la discussione e ascoltare il Segretario, il Sindaco com'è la proposta ritira la proposta e vediamo e ascoltiamo il Segretario.

Io non devo aggiungere null'altro a quello che è stato detto perché veramente stasera per l'ennesima volta è venuta fuori la verità per la nostra città, a 9 non si può amministrare questo è il problema, a 9 non si può amministrare e questa sera per l'ennesima volta stiamo dando una "bellissima" immagine del Consiglio Comunale alla nostra città.

Addirittura arrivare a dire testuali parole del Consigliere Coletti che ci sono molte perplessità su come ha funzionato il Comitato Porto, buttare dei sospetti su un organismo che ha lavorato alacremente, come ha detto Franco Musa, e aspettare le dimissioni di Piccinini, Tiberio, Domenico De Iure e Giulio Napoleone per far venir fuori queste verità e dove siete stati in questo tempo?

Se avevate questi sospetti, queste perplessità perché non le avete portate nel Consiglio Comunale? Perché?

Se loro non si dimettevano questi sospetti ve li portavate fino a fine amministrazione?

Allora per favore Presidente io le chiedo come Presidente se c'è la proposta di rinvio si vota la proposta di rinvio sennò la proposta deve essere ritirata. Grazie.

PRESIDENTE:

C'è una richiesta di rinvio del Sindaco, io sono intervenuto per capire come votare nel rinvio, abbiamo aperto una discussione, consento all'ultimo Scarlatto visto che anche tu hai parlato successivamente, all'ultimo prenotato di parlare dopodiché chiedo come intervenire.

SCARLATTO:

Sarò molto breve. Franco l'ha detto chiaramente, questo è un Comitato che sicuramente avrà prodotto ma che si è rapportato male con l'assemblea, nel senso che l'assemblea ha inteso come rappresentanti il Consiglio nel senso che se non erro, correggimi Ilario se sbaglio, l'ultimo incontro che il Comitato ha avuto con il Consiglio, con i Consiglieri e tutta l'assemblea risale a più di un anno fa.

Quindi probabilmente c'è stata una non perfetta comunicazione tra l'organo direttivo e l'assemblea che è composta dai Consiglieri e dagli esperti.

La Presidenza e l'organo direttivo ha pensato sicuramente, come dicevi tu, vista l'urgenza di alcune questioni importanti legate alle attività portuali e legate anche a quello che si stava portando in Regione di accelerare, per aggiungo io una migliore comunicazione forse andava data nel senso che se questo Consiglio e questa questione emerge da che cosa?

Se il Consiglio stesso tramite i Capigruppo si è dovuto riunire per acquisire informazioni e acquisire anche l'andamento di tutti i lavori e delle proposte che venivano fuori avvalora la mia tesi, altrimenti io in qualità di Consigliere delegato molte questioni obiettivamente non le ho sapute, tranne alcune questioni che in camera caritatis nel senso quando

parliamo e ci rapportiamo io e te non mi hai suggerito oppure messo al corrente tu di quelle che erano alcune questioni procedurali.

Sull'aspetto di come sta andando, è vero... (Intervento f.m.) Leo tu hai ragione, non dico che non hai ragione sull'intervento che hai fatto, strumentalizzare adesso questa situazione dicendo che noi non siamo pronti non è vero... (Intervento f.m.) ma infatti io sono per votarlo personalmente te lo dico francamente, l'ho detto a Tommaso e lo dico anche al Sindaco, io vorrei la votazione.

Ora c'è una richiesta che però viene dal Sindaco nel senso che devo rispettare il Sindaco per forza di cose, è il mio Sindaco... (Intervento f.m.) no, certo ma devo rispettarlo un po' di più nel senso che la proposta... (Intervento f.m.) no, non sto dicendo questo, poi ognuno il rispetto lo vede come meglio crede.

Però quando Tommaso dice "in realtà ha funzionato" l'organo direttivo ha funzionato, ha prodotto quello che ha prodotto quindi non penso ci sia stato... appunto tu stesso hai detto che ha prodotto tantissimo, non penso che un rinvio che venga fatto questa sera Tommà vada a provocare chissà quale altro danno o ritardo.

Però capisco anche che nel momento in cui si va o si capisce qualche sensazione la Minoranza in questo caso deve cavalcare l'onda in maniera tale da mettere in risalto. (Intervento f.m.) no assolutamente non lo puoi dire, non puoi fare queste affermazioni. Comunque io ho finito il mio intervento, quindi ridò la parola al Presidente.

PRESIDENTE:

Finiamo dopodiché chiedo anche io la richiesta di rinvio al Sindaco.

UCCELLI:

Una domanda da semplice Consigliere e cittadino, domandavo al Sindaco che forse è la persona più indicata a rispondere.

Domandavo solo effettivamente le dimissioni, siccome quando si parla di qualcosa che funziona normalmente alla mente del cittadino dice "siccome funziona qualcosa..." effettivamente so che il Consigliere Domenico De Iure non è che si è dimesso, si è dimesso per il motivo per cui è diventato Assessore.

C'è stato Piccinini che si era dimesso e credo che sulla stampa erano uscite delle motivazioni, la domanda che faccio e penso che se la facciano anche i cittadini è come mai in un Comitato che funziona egregiamente quindi come mai un Presidente si dimette.

Volevo sapere dal Sindaco se queste dimissioni sono state protocollate e se ci sono state delle motivazioni perché effettivamente non lo so se sono motivazioni personali.

È una domanda che credo che sia legittima da Consigliere ma soprattutto anche da cittadino. La domanda la rivolgo al Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE:

Musa chiede la parola, vista la richiesta di Leo Castiglione chiedo al Sindaco di rinviare e poi, semmai dovesse ritirare la proposta di rinvio, chiedo al Segretario comunale di dirci tecnicamente avulsa da ogni considerazione, come si fa per le testimonianze, tecnicamente come si vota. Musa, prego.

MUSA:

Mi ha investito del Coletti della Minoranza, Tommà mi ha fatto rispondere a me non so se stai sentendo.

Io volevo manco rispondere, questa considerazione l'avrei voluta fare prima però mi è sembrato poco delicato nei confronti di persone che non sono presenti qua e delle quali io devo prendere non una difesa ma dire quello che penso di questa vicenda.

Sindaco riferisca a Marco Uccelli che ci sono nella vita momenti in cui uno si rende conto che delle cose è opportuno farle o inopportuno farle.

Nella schiera delle opportunità o delle inopportunità non c'è sempre l'aspetto legale, cioè io faccio questa cosa perché la legge me lo impedisce, non la faccio perché me lo permette.

Ci sono delle questioni di correttezza istituzionale non sempre rispettate all'interno di quest'aula, dico una cosa gravissima me ne assumo le responsabilità, ci sono dei momenti in cui uno deve capire se una cosa è giusta nel rispetto della gente che ti ha messo in quel posto o se non è giusto, non se è legale o illegale.

Quindi se il Presidente del Comitato Porto ha ritenuto opportuno dimettersi motivando la lettera che ha presentato e che ha protocollato regolarmente, che ha fatto pervenire a mani proprie anche tanto per dire della correttezza istituzionale, al Sindaco affinché procedesse in tempi veloci a sanare questa questione e scrive all'interno delle motivazioni sopravvenuti impegni mi sembra o personali o quant'altro, l'assunzione di responsabilità di questo signore bisognerebbe osannarla e non metterla in dubbio, osannarla perché una persona seria si rende conto che a volte la sua presenza può essere inopportuna o quello che sta facendo o quello che chiede o quello che fa o quello che pensa di fare è inopportuno.

Il Presidente del Comitato Porto è talmente lucido, è talmente pragmatico nelle sue cose visto anche il lavoro che fa ha ritenuto opportuno fare questo passo che non è una dimissione derivante da chissà che cosa, ma da una questione di opportunità.

Lui da persona seria l'ha fatto e io in altre occasioni mi sarei aspettato che l'avessero fatto anche altri, questo non è successo, me ne dispiace e ripeto che il confine sottile tra legalità e opportunità deve essere sempre marcata perché se noi confondiamo la opportunità con la legalità o con la illegalità facciamo un torto a chi ha l'intelligenza di fare un passo indietro.

UCCELLI:

Allora io da cittadino chiedo ai cittadini se avete capito qualcosa, io sinceramente non ho capito perché ho chiesto al Sindaco, ho scoperto oggi che c'è una lettera protocollata a mano chiedevo al Sindaco... (Intervento f.m.) ho chiesto la Sindaco giustamente mi ha risposto, non lo sapevo e ancora oggi sto chiedendo le motivazioni formali e per iscritto, io capisco Franco che giustamente forse probabilmente l'hai accennato tu all'inizio parlare di persone che non ci sono tu hai preso probabilmente le difese, ma io non lo so nemmeno i rapporti che ci sono.

Ma io volevo solo sapere normalmente quando si danno delle dimissioni seguono anche delle motivazioni, solo questo ho chiesto.

Poi ho sentito parlare di opportunità, sa qualcosa di più il Consigliere Franco Musa?

Io non lo so...

PRESIDENTE:

Scusa Marco...

UCCELLI:

Io non lo so, fatemi sapere perché il mio compito in questo momento è di approfondire la materia... (Intervento f.m.) certo ma la domanda l'ho fatta al Sindaco, hai risposto tu e ti ringrazio però evidentemente mi hai messo ancora di più dei dubbi.

Allora i dubbi se sono qui anche per togliermeli vorrei che la cittadinanza se li togliesse meglio. Vorrei la risposta del Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE:

Prima di dare la risposta al Sindaco vorrei dire che le motivazioni io non le conosco, però mi preme dire che sulla persona del Presidente del Comitato Porto francamente personalmente e tutto il Consiglio Comunale ne dà il ringraziamento del lavoro svolto.

(Intervento f.m.) ho capito Marco però siccome si è aperta una discussione sul punto voglio precisare che si ringrazia per il lavoro svolto il Presidente che ne ha dato le dimissioni, ma si ringrazia perché obiettivamente il lavoro che ha svolto questo Comitato Porto è stato notevole, di un (parola non chiara) quello che abbiamo denunciato tutti in mancanza di dialogo. Il Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Intanto la mia proposta di rinviare l'argomento era dettata dal fatto che ad un certo punto avevo capito che non c'era un'espressione unanime, una concordanza unanime su alcuni nomi, quindi mi era sembrato in quel momento storico dei lavori del Consiglio proporre questo rinvio.

Nessuno qui dentro ha detto che il Comitato Porto ha lavorato male o non ha lavorato, anzi per alcune circostanze sono state ricordate in effetti diciamo che è intervenuto il Comitato anche per salvaguardare non solo l'immagine del Consiglio della città di Ortona ma anche ha lavorato proprio per prevenire problemi che ci sarebbero potuti stare.

Adesso dopo questo ampio dibattito che è durato abbastanza penso che sono nella condizione di dire due cose, la prima è che effettivamente Presidente allora io ritiro la proposta di rinvio e avanzo una proposta, cioè nel senso che se ci fosse perché prima mi è sembrato di capire che bisogna chiedere al Segretario la modalità di elezione, se c'è un consenso unanime sia sulla nomina dei Consiglieri di Maggioranza e Minoranza che degli esperti si possa anche procedere in maniera unanime se il Consiglio lo vuole.

Questa è la mia proposta. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Abbiamo ritirato la proposta di rinvio, a questo punto seguendo anche le indicazioni del Consigliere Castiglione dovremmo mettere a votazione.

SINDACO:

Presidè chiedo scusa devo rispondere al Consigliere. La lettera di dimissione del Presidente del Comitato Porto Ennio Tiberio, che è pervenuta a me, è pervenuta al Comune intanto era una doppia dimissione da Presidente del Comitato Porto e da componente del Comitato Porto.

Io sottolineo che nessuno ha mai chiesto ad Ennio Tiberio di dare le dimissioni, penso che sai stata da parte sua una sottolineatura morale e opportuna in quanto la ditta di cui Ennio Tiberio è il Presidente fa parte delle cordata di imprese API che ha vinto il dragaggio del porto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Interrogo il Segretario Comunale per sapere le modalità di votazione.

SEGRETARIO:

L'Art. 2 del Regolamento, come modificato successivamente dal Consiglio Comunale nel 2009, prevede che si provveda a votazioni separate per i Consiglieri Comunali non per gli 11 esperti, è testuale.

L'assemblea generale è composta da: il Sindaco di diritto, l'Assessore delegato per il Porto di diritto, 5 Consiglieri Comunali di cui n. 3 espressione - sottolineiamo queste parole - espressione della Maggioranza e n. 2 espressione della Minoranza, 11 esperti con almeno 3 anni di esperienza professionale in materia comprovata da adeguato curriculum.

Andiamo alle modalità di votazione. La nomina dei componenti di cui al comma precedente è di competenza del Consiglio Comunale, il quale provvede con votazioni separate per l'elezione dei componenti espressione della Maggioranza e della Minoranza.

Quindi in riferimento ai componenti espressione della Maggioranza e della Minoranza è riferita soltanto ai Consiglieri Comunali.

Quindi quando rimanda alla modalità di votazione separata per l'elezione dei componenti espressione della Maggioranza e della Minoranza non può che riferirsi ai Consiglieri Comunali... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Non ad un partito, al Consiglio Comunale nel suo insieme che si può pure mettere d'accordo come abbiamo fatto l'altra volta... (Intervento f.m.) viene votato dal Consiglio Comunale a voto segreto da come dice il Segretario. Allora a questo punto... (Intervento f.m.)

SEGRETARIO:

Quando si riserva alla Minoranza l'elezione di qualche componente è espressamente specificato, in questo caso è riservato alla Minoranza due Consiglieri Comunali... (Intervento f.m.) comunque innanzitutto qui non si tratta di legge ma si tratta di Regolamento, io sto leggendo un Regolamento che è così... (Intervento f.m.) no, no un momento, la legge...

PRESIDENTE:

Ora fermatevi, non è un dibattito con il Segretario Comunale, al Segretario Comunale è stato sollevato un quesito, al quesito ha risposto, noi interveniamo, si fanno gli esposti, i ricorsi e tutto quello che si deve fare però una volta che è intervenuta è intervenuta... (Intervento f.m.)

SEGRETARIO:

Momento, ma l'oggetto di Delibera di questa sera è la nomina dei cessati non di tutti.

PRESIDENTE:

Va bene il Segretario ha risposto, ha chiesto la parola Coletti, prego.

COLETTI:

La ragione del rinvio era a chiarire questo aspetto perché sapevo che avrebbe suscitato un po' di polemiche.

Però voglio dire che in tutti i Regolamenti io non lo so chi l'ha scritto questo, non sta scritto proprio in forma elegante, però in tutti i Regolamenti il rispetto della Minoranza avviene per la nomina dei rappresentanti del Consiglio, i tecnici sono di competenza del Consiglio ma ad appannaggio della Maggioranza.

Noi abbiamo fatto bene a metterci d'accordo, guardate mo vi prendo il Regolamento della Regione e vedete se quello che vi sto dicendo corrisponde al vero... (Intervento f.m.) non stiamo dormendo assolutamente, ora non ti posso aggiungere qualcosa di più perché io non dormo mai, quando tu pensi che io dorma è perché voglio farti credere che stia dormendo perché vuol dire che mi faceva comodo.

Ti voglio dire siccome questo argomento avrebbe comportato questa discussione io avevo chiesto al Sindaco "facciamola fra 10 giorni, chiariamola, parliamo con la Minoranza in maniera tale che possiamo arrivare ad una votazione unitaria", questa era la ragione, siccome voi volete insistere il Segretario non è che fa quello che dice Ilario, il Segretario si assume la responsabilità di quello che dice.

Siccome la Maggioranza e la Minoranza è specificata solamente per quanto riguarda i Consiglieri, gli 11 esperti potrebbe essere... (Intervento f.m.) Tommà hai ragione sta scritto male comunque, permettimi almeno questo, almeno questo consentimelo sta scritto male.

Allora vogliamo rinviarlo di una settimana e ci torniamo per fare qualcosa insieme magari dando un'aggiustata anche alle rappresentanze? Il Sindaco dice di no, andiamo avanti, votiamo come dice il Segretario.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Volevo partecipare ma voglio dire se l'italiano non è un'opinione a me pare che anche i tecnici... cioè lì non c'è differenziazione tra i Consiglieri e i tecnici tant'è vero che l'ultimo capoverso, ora vado a memoria perché l'ho letto, fa riferimento perché se così non fosse i tecnici li dovrebbe votare solo la Maggioranza, se sono espressione della Maggioranza e della Minoranza le rappresentanze vanno divise proporzionalmente tra Maggioranza e Minoranza, non è che qua ci vuole Archimede per il teorema di Pitagora, mi sembra che sia abbastanza semplice. Se lo vogliamo rileggere magari chiamiamo il... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

No, scusa Tommaso ti dico solo questo... (Intervento f.m.) vi chiedo scusa, stando vicino al Segretario Comunale per evitare questo dibattito mi faceva notare il Segretario Comunale che al capo C si dice “5 Consiglieri Comunali di cui 3 espressione di Maggioranza e 2 di espressione della Minoranza”, il calcolo che fa il Segretario Comunale mancando una specifica su questo avrebbe dovuto dire quanti degli esperti in Maggioranza e quanti in Opposizione.

Poiché sugli esperti non viene fatta la divisione di quanti vanno alla Maggioranza e quanti all’Opposizione, avendo l’unico punto quello sui Consiglieri Comunali che parla di Maggioranza e Opposizione ha desunto questo.

Ora è ovviamente interpretabile...(Intervento f.m.) sto parlando io.

E’ ovvio che è interpretabile pero ora vi prego, Tommaso ti chiedo scusa finisci.

CIERI:

No ma ti ripeto è interpretabile nell’ipotesi che tu hai detto “avrebbe dovuto esserci” ma quello “avrebbe dovuto esserci” non c’è, questa è la morale della favola, noi ci dobbiamo attenere all’espressione letterale di quello che sta scritto là.

Se sono espressione di Maggioranza e di Minoranza così come lo sono i Consiglieri lo sono pure gli esperti, è inutile che ci giriamo attorno, poi voi lo potete interpretare come volete ma l’italiano è quello.

PRESIDENTE:

Il Segretario Comunale visto che si parla di Lei mi chiede di intervenire sull’iter logico che l’ha portata a questo.

SEGRETARIO:

Guardando la prima versione del Regolamento dove non era riservata alla Minoranza nessuna possibilità di eleggere il suo componente né tra i Consiglieri e né tra gli esperti o altri tipi di componenti, vedendo invece che con la modifica viene riservata all’espressione della Minoranza 2 Consiglieri Comunali appare ancora più forse chiaro che è stata volontariamente riservata anche alla rappresentanza della Minoranza soltanto la categoria dei Consiglieri, perché si è passata da una prima versione dove non era prevista la rappresentanza della Minoranza in nessuna delle categorie, ad una modifica dove invece è stata riservata alla Minoranza la rappresentanza della categoria Consigliere.

Questo fa pensare leggendo le diverse versioni che sia stata proprio quella l’intenzione allargare alla Minoranza una delle categorie da 0 ad 1... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Però ultimo intervento Cieri... (Intervento f.m.) però stiamo a discutere sull’interpretazione, basta!

CIERI:

Per l’amor di Dio ma non posso accettare quello...

PRESIDENTE:

Lo registriamo Tommaso.

CIERI:

Siccome quello non diceva nessuna rappresentanza alla Minoranza qui abbiamo fatto un passo avanti, ma allora andiamo a verificare che cosa si era fumato chi ha scritto questo la sera prima e forse riusciamo a capire, ma veramente stiamo parlando del sesso degli angeli.

Noi dobbiamo parlare dell'articolo quello attualmente in vigore non delle motivazioni presunte o vere o false che abbiano potuto ispirare colui che ha scritto la norma, ma veramente stiamo vaneggiando.

COLETTI:

Interpelliamo il Sindaco Fratino che ricorderà come si è fatto... il Comitato Porto.

PRESIDENTE:

Allora sto gestendo il Consiglio Comunale come se fosse una Delibera normale quindi il diritto di intervento c'è disciplinato come c'è. Castiglione e poi Ricci, prego.

CASTIGLIONE:

Io non sono Avvocato ma mi pongo questa domanda e la pongo a tutti, che senso ha al Segretario lo chiedo... (Intervento f.m.) votare 11 esperti che sono della Maggioranza?

Noi qua che stiamo a fare? Il Regolamento presume che all'interno della Maggioranza solo ci possano essere indecisioni? Non lo so Segretà me lo spieghi perché è difficile.

SEGRETARIO:

L'elencazione dei componenti è contenuta in lettere diverse, cioè *l'assemblea generale è composta da a) il Sindaco, b) l'Assessore delegato per il porto, c) 5 Consiglieri Comunali di cui 3 l'espressione della Maggioranza e 2 espressione della Minoranza d) 11 esperti con almeno 3 anni di esperienza professionale in materia comprovata da adeguato curriculum.*

La nomina dei componenti di cui al comma precedente è di competenza del Consiglio Comunale il quale provvedere con votazioni separate per l'elezione dei componenti espressione della Maggioranza e della Minoranza... (Continua lettura) non è un'elencazione continuativa, l'espressione della Maggioranza e Minoranza è solo sotto la lettera C riferita ai Consiglieri.

CASTIGLIONE:

E' scritto male.

PRESIDENTE:

Fratino è l'unico con diritto di parola, però signori il Consigliere Amerigo, il cittadino Uccelli... (Intervento f.m.)

FRATINO:

Allora è inutile di fare l'esegesi di un qualcosa che non ha possibilità di essere spiegato, quindi apprezzo lo sforzo del nostro Segretario esegeta ma non puoi trovare una spiegazione che non c'è.

Nello spirito di allora il Comitato Porto doveva essere un organo consultivo del Consiglio Comunale, nel senso arriva Niki Fratino per chiedere una concessione demaniale perché vuole mettere una cosa in porto allora il Consiglio Comunale dice al Comitato Porto "che ne pensi tu che sei esperto di ste cose qua?", rimetteva un parere al Consiglio Comunale che poteva votare sulla base di un parere consultivo improntante, tra l'altro con la presenza già dei Consiglieri Comunali nel Comitato Porto per cui si supposeva che in sede di Consiglio Comunale non ci dovesse essere più discussione.

Io non so neanche se quella è l'ultima versione non lo so, c'era stato anche un pensiero in cui dice il Consiglio Comunale se poi deve decidere sulla scorta del parere del Comitato Porto perché i Consiglieri Comunali devono stare pure nel Comitato Porto, che senso ha?

Io do il parere a me stesso, per cui si era arrivati all'idea di dire "il Comitato Porto è fatto solo da tecnici che rimettono il parere al Consiglio Comunale che poi decidono".

Nello spirito di allora di quando si parlava di queste cose che è uno spirito una delle rare occasioni di unanimità, non c'era lo scontro ricordo che si parlava 6 a 5, 7 a 4 quindi una votazione condivisa, la Maggioranza dava il nominativo dei suoi tre Consiglieri, la Minoranza dei suoi 2, si decideva che si faceva un accordo 7 a 4 mi sembra una cosa del genere e si votava tutti ad unanimità.

Però, ripeto, il Comitato Porto non era, non doveva e non dovrebbe essere né un Ente Porto né un'autorità portuale né qualcosa che di suo parte e va a fare iniziative per il porto. Il Comitato Porto è un organo consultivo del Consiglio Comunale, nel Consiglio Comunale ci può stare pure qualcuno che magari non sa manco cos'è una concessione demaniale, non sa cos'è un'attività e quindi prima di dire sì o di dire no a Walter Tosto, per esempio, chiede al Comitato Porto come funziona, come si inserisce questa iniziativa nell'economia portuale e poi si decide motivandolo perché ognuno magari ha le sue competenze.

Per cui tutta questa battaglia, tutta sta cosa allora non ci fu, quindi è inutile adesso cercare di andare a vedere che espressione, si ricorda l'espressione, non cercate di trovare ciò che non c'è perché quell'articolo sta fatto male.

A quei tempi la decisione era 3 a 2 e 7 a 4, insieme si decideva, si faceva la proposta e si andava avanti.

Ma se il Comitato Porto è qualcosa di più del Comitato Porto e diventa un ente porto, diventa un'autorità portuale, diventa qualcosa che deve promuovere allora è un altro discorso, allora quell'articolo va rifatto e va deciso come si deve votare perché è qualcosa di molto più importante.

Quando il Presidente delle varie autorità portuali sono di nomina politica importantissima perché ha un'altra funzione, ma se io ho bisogno di scegliere chi mi viene a dire se Walter Tosto è una cosa buona o una cosa cattiva per il porto io mi affido a chi ne capisce qualcosa, prendiamo 11 persone che ci capiscono e poi quando votiamo, votiamo, come la tragica Commissione edilizia...

PRESIDENTE:

Che tu hai eliminato ed è una delle tre cose di tu ti vanti, il porto, il Monumento a San Tommaso e...

FRATINO:

...la Commissione Edilizia e il Monumento, tutto il resto l'avrebbero saputo fare tutti quanti molto meglio di me, ma quelle 3 cose me le rivendicherò per tutta la vita.

Da quando abbiamo tolto la Commissione Edilizia là dentro i Carabinieri non sono entrati più, fino al giorno prima erano di casa. Va bene, scusate.

PRESIDENTE:

Grazie Niki la tua è stata un'interpretazione autentica.

Alessandro Seccia ha detto "sono d'accordo con Fratino".

Ricci... (Intervento f.m.) ho dato il riassunto di Alessandro Seccia che è d'accordo con Fratino. Carlo c'era già prima Alessandro Seccia, prego.

SECCIA:

Grazie Presidente. Saluto Lei, il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri e il pubblico.

Io mi trovo moltissimo d'accordo con quello che ha detto il Consigliere Fratino perché già da prima meditavo un pensiero del genere, io capisco l'espressione dei Consiglieri Comunali laddove c'è una motivazione politica di base tra Maggioranza e Minoranza.

Però per quanto riguarda i tecnici io non credo che ci possa essere un'espressione Maggioranza e Minoranza perché una valutazione tecnica dei curriculum la fa chi ha le competenze a studiare i curriculum di ognuno che presenta la domanda, dopodiché i nomi che sono sottoposti... anzi io nel Regolamento metterei anche una modifica del genere, di fare una graduatoria poi delle domande, quindi quelli più meritevoli dovranno occupare una posizione da 1 a 10, 1-2-3-4-5 in maniera tale che molti di noi, alcuni ne hanno, chi ha fatto gli sudi nautici ecc. capirà di porto, quindi si potrà esprimere ancora meglio, però chi come me non è esperto di porto chiaramente deve affidarsi a qualcun altro per la valutazione di un tecnico, quindi anche una graduatoria in questo senso potrebbe aiutare.

Quindi io sarei favorevolmente spinto a votare chi sta tra le prime posizioni di un'eventuale graduatoria.

Io credo una cosa, qui diciamo è una motivazione più politica, prima si discuteva all'infinito questa norma del Regolamento me la ricordo a malapena potrei sbagliarmi, però quando c'è una proposta di rinvio credo che si debba votare a favore... (Intervento f.m.) questo mi sfuggiva, va bene.

Però c'era la richiesta di andare avanti con la votazione, di nominare perché è giusto che si dia luogo all'integrazione dei membri del Comitato Porto ecc., adesso ci si sta spingendo oltre nella discussione, io credo sia arrivato il momento di votare andiamo avanti senza ulteriori... (Intervento f.m.) no, discutiamo per carità vedo più una manovra ostruzionistica in questo senso... (Intervento f.m.) andiamo avanti, se il bene della città è fare le cose facciamole.

PRESIDENTE:

Grazie. Ricci e poi Castiglione, vi siete scambiati, Castiglione prego.

CASTIGLIONE:

Solo per fare una domanda al Segretario perché come disse qualcuno la domanda nasce spontanea, la faccio al Segretario.

Segretario noi l'altra votazione l'abbiamo fatta in un modo non conforme, non rispettando il Regolamento?

SEGRETARIO:

L'altra volta l'intervento infatti mi sono fatta portare la Delibera dalla signora, nell'intervento del Consigliere Coletti è stato fatto proprio un passaggio sul Regolamento e il Consigliere disse "il sistema di parola non chiara forse votazione, previsto dal Regolamento consentirebbe alla Maggioranza di nominare tutti gli 11 membri, ma nel passato si è sempre condiviso tra Maggioranza e Minoranza anche la nomina degli esperti con un rapporto da 8 a 3. Quindi procedo con la proposta se siamo d'accordo su tutti e 3 e quindi nel passato... anche la nomina degli esperti in un rapporto di 8 a 3. Per quanto riguarda io procedo con la proposta se siamo d'accordo su tutti e tre ecc.".

Quindi si fece una proposta condivisa e si votò in maniera palese, però si ricordò anche in quella occasione che secondo il Regolamento la nomina degli esperti toccava... (Intervento f.m.) questo per riportare anche l'ultima votazione.

PRESIDENTE:

Grazie. Ricci cede la parola a Musa, prego.

MUSA:

Allora tanto per chiarire le idee a tutti, noi siamo convinti che i tecnici e lo ripeto ancora una volta sono tutti meritevoli, coloro che sono rimasti fuori mi sembra di ricordare più o meno ne sono 6 perché dei 4 che hanno fatto la domanda dopo, 3 ne sono effettivi perché uno faceva già parte del vecchio elenco, perché io sono andato a studiare davvero.

Allora siccome per noi sono tutti meritevoli tagliamo la testa al toro, prendiamo questi 7 nominativi, li mettiamo dentro un'urna e ne estraiamo 2, signori più democratici di questi riconoscendo a tutti la pari opportunità di andare dentro questo comitato a meno che non avete deciso che avete già i vostri due nomi e li dovete accontentare.

Allora mettiamo in un'urna i 6 nominativi e li facciamo estrarre a sorte da Loredana.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Ricci, prego.

RICCI:

Al di là della interpretazione sul comma precedente che riguarderebbe tutti o come riguarda tutti, peraltro il C sta prima del D per cui in realtà il pensiero espresso nel C dovrebbe essere ripromesso, ma non è quello il problema.

La realtà è che dal '92 in poi, da quando si iniziarono a fare votazioni per eleggere o per nominare la normativa ha sempre... (Intervento f.m.) la normativa dal '92 in poi da quando si sono cominciati a rinominare i Revisori dei Conti addirittura ha sempre considerato che ci fosse una percentuale di rispetto nei confronti della Minoranza.

In tutto ciò che si è votato la ratio delle norme amministrative hanno sempre riconosciuto la rappresentanza, poi sono subentrate anche le percentuali femminili che qua magari non ci sono ma che si dovrebbero cominciare a rispettare anche in queste altre norme perché qui non c'è scritto una rappresentanza di genere, anche questo potrebbe essere tranquillamente motivo di impugnativa di questa Delibera.

Allora ci sono delle norme non scritte ma che vengono comunque rispettate, è sicuramente una norma non scritta ma che serve per interpretare questo articolo e quello che non è concepibile che comunque 11 nominativi vengano indicati solo ed esclusivamente dalla Maggioranza, è contrario al principio della normativa amministrativa vigente.

Per cui la Segretaria può fare tutte le interpretazioni che vuole ma non sono interpretazioni in linea con quelli che sono i precisi...

PRESIDENTE:

E' un'opinione tua, abbi pazienza non è che la tua interpretazione vale di più di quella del Segretario Comunale. Patrizio Marino.

RICCI:

Siccome è Lei...

PRESIDENTE:

Ma Lei fa il Segretario Comunale...

RICCI:

Ma io qua lo debbo dire, mica lo devo dire fuori dalla stanza... (Intervento f.m.) perciò ti sto dicendo, ma perché? Perché la ratio della normativa amministrativa è quella che non permette solo alla Maggioranza di nominare tutti e 11, ma comunque apre sempre, ha cominciato dai Revisori dei Conti andando avanti.

Ripeto, tra poco uscirà pure il fatto del genere e quindi ci devono stare pure i rappresentanti dell'altro sesso qualunque sia, ma è sicuro che l'interpretazione univoca 11 della Maggioranza non può essere accettata a nessun livello.

PRESIDENTE:

Marino, prego.

MARINO:

Siccome penso che il dibattito si sta protraendo anche troppo nel senso che magari se l'interpretazione che ci ha dato il Segretario si può accettare, io propongo di votare i Consiglieri così come prevede il Regolamento e di avere questo accordo Maggioranza e Minoranza, visto che i personaggi che hanno fatto richiesta sono tutti degni, di stipulare un accordo tra Maggioranza e Minoranza, la Maggioranza indica un nome la Minoranza un altro nome e risolviamo il problema.

Non penso che sia così grave se la Maggioranza ne deve indicare per forza due, uno ecc.

PRESIDENTE:

Praticamente quello che ha chiesto Musa.

MARINO:

Si, sostanzialmente di dire mettiamoci d'accordo la Minoranza indica un nome, la Maggioranza ne indica un altro, ne eleggiamo tutti e due, tutti 17 votiamo questi due nomi e finisce il film.

Penso che non stiamo spartendo nulla, non stiamo dando incarichi di prestigio anzi stiamo dicendo a persone che si sono messe a disposizione di andare a lavorare per il bene della città. Per cui risolviamolo così, uno e uno penso sia la cosa più giusta da fare. Grazie.

PRESIDENTE:

Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente io penso che possiamo risolvere veramente stasera se con un Emendamento alla deliberazione oltre a nominare i componenti ampliamo il numero dei componenti... (Intervento f.m.) per favore.

Siccome abbiamo detto tutti che sono degni di essere componenti del Comitato...

PRESIDENTE:

Tecnicamente non si può fare perché dovremmo modificare il Regolamento e ci vuole la modifica al Regolamento, siccome il Regolamento non era all'O.d.G...

COLETTI:

Io chiedo scusa, insisto il Regolamento è un Regolamento del Consiglio Comunale, se siamo d'accordo in Consiglio Comunale si può fare tutto.

Noi nella deliberazione diciamo di modificare la composizione e di inserire anziché 11, 13 esperti... (Intervento f.m.) tutti e 4 quelli che sono arrivati dopo.

PRESIDENTE:

Stiamo un attimino andando oltre... (Intervento f.m.) capisco anche la provocazione però il Regolamento non si può...

COLETTI:

Non è una provocazione, noi stiamo discutendo di persone che devono andare a lavorare e non si può mortificare nessuno, immagino che pure loro la Minoranza avranno delle aspettative.

Possiamo ampliare un numero limitato... (Intervento f.m.) io so che mi fate segno con la testa, volete dire a me che non possiamo modificare il Regolamento questa sera?

Lo so però se tutto il Consiglio è d'accordo...

PRESIDENTE:

Chiedo scusa Tommaso, Tommaso solo un momento!

COLETTI:

Io non vorrei rompere gli equilibri di questo Consiglio Comunale per un nome del Comitato del Porto, scusatemi.

PRESIDENTE:

Si però scusami, manca un Consigliere Comunale, se fossimo tutti Consiglieri Comunali presenti potremmo tentare, secondo me non sarebbe comunque possibile, ma avremmo comunque l'unanimità dei presenti.

Siccome manca un Consigliere Comunale e per la modifica al Regolamento ci servono 10 giorni prima, oltretutto stiamo portando in discussione un punto che non è all'O.d.G., io credo che tecnicamente non si possa fare, a meno che non ci sia la volontà di rinviare per portare una modifica regolamentare e dopo lo rifacciamo.

Ma se c'è una volontà di rinvio portiamo una modifica al Regolamento che amplia il numero è un'altra cosa, ma in questa sede non credo che si possa modificare il Regolamento soprattutto in assenza di un Consigliere Comunale.

Andiamo a votazione, dopo ampia discussione il Presidente... (Intervento f.m.) io non rinuncio all'estrazione, io voglio nominare una persona lo dico sinceramente perché io ritengo... (Intervento f.m.) lo sto dicendo che devo scoprire, mica è un altarino?

Io voglio nominare una persona perché mi sono stancato.

Io l'estrazione quando non si trova la via d'uscita che pure era possibile allora si trova il piano B non mi sta bene, lo dico con affetto... (Intervento f.m.) no, faccio parte della Maggioranza ma sono in Minoranza al Comitato Porto, però lo dico con affetto e rispetto io sono stato chiamato a votare, ho tentato in tutti i modi di porre un momento di dialogo sulla questione, se dopodiché non si arriva alla soluzione usciamo fuori con il cilindro che cacciamo il nome francamente non mi sta bene... (Intervento f.m.) personalmente ho detto non mi sta bene, a te ti sta bene? Fai così, che ti devo dire?

(Intervento f.m.) avete fatto la sospensione, io non sono neanche entrato nella sospensione... (Intervento f.m.) sto dicendo c'è stata la proposta di sospensione, c'è stata la proposta di rinvio, è stata chiamata la richiesta di rinvio e si è ritirato il rinvio, c'è stata la proposta di sospensione e abbiamo fatto, si è chiesta l'interrogazione al Segretario Comunale e ha dato la risposta il Segretario Comunale, ora personalmente ritengo che si voti. Coletti, prego.

COLETTI:

Siccome io immagino quando dobbiamo nominare qualcosa di importante che cosa può succedere qui dentro.

Se è importante io vi chiedo scusa non lo metto in dubbio, mantenendo gli equilibri esistenti possiamo perdere 10 giorni e domani mattina parte una modifica regolamentare per cercare di mettere insieme una rappresentanza qualificata per risolvere i problemi della Minoranza e per risolvere i problemi della Maggioranza.

Può darsi che con un altro componente risolviamo il problema, perché quella interpretazione - Franco credetemi - è stata data per tantissimi anni qui dentro perché la Minoranza nel Comitato Porto ha sempre avuto solo la rappresentanza del Consiglio poi quando ci sono state delle aperture, io me lo ricordo, con Fratino ma forse pure con Puletti qualche volta abbiamo fatto quel tipo di rapporto a cui faceva riferimento Nicola Fratino.

Però quell'interpretazione è stata sempre data per gli esperti tant'è che abbiamo messo... (Intervento f.m.) no, no perché la Minoranza veniva rappresentata dal Consiglio perché è stata introdotta la presenza dei Consiglieri Comunali per dare la possibilità alla Minoranza di partecipare perché sennò doveva essere un Comitato esclusivamente tecnico, invece si è inserito dentro il Comitato una rappresentanza del Consiglio.

Allora io ritengo che se siamo d'accordo fra 10 giorni si può rifare un Consiglio, modificare il Regolamento e portare le persone che riteniamo siano valide perché non è che stiamo facendo una concessione di un obolo, stiamo dando un incarico a delle persone che dovranno andare a lavorare.

Se invece dobbiamo votare però insomma non tirate la corda oltre certi limiti ve lo voglio dire, se la Maggioranza vi sta dicendo "siamo disponibili pure a fare un discorso del genere" altrimenti votiamo, come volete voi.

PRESIDENTE:

Allora c'è di nuovo una proposta di rinvio, poi chiarisco un po' il mio pensiero perché preso anche dalla foga.

I primi li abbiamo votati, io non credo che gli ultimi vadano a estrazione poi dopodiché ognuno può attribuire il valore che vuole alle mie parole.

C'è comunque una proposta di rinvio, siete d'accordo per il rinvio? (Intervento f.m.) non c'è la proposta di rinvio, rinvio ritirato.

A questo punto votiamo separatamente prima i Consiglieri Comunali con voto limitato a uno per consentire alla Minoranza di avere la rappresentanza... (*sovrapposizione di voci*) io credo che per dare la garanzia del voto il voto limitato a 1 consente... (Intervento f.m.) anche questo è vero.

COLETTI:

...quando invece si dice Maggioranza e Minoranza uno si deve qualificare, io voto per la Minoranza io voto per la Maggioranza!

PRESIDENTE:

Con voto palese probabilmente... (Intervento f.m.) sono due Consiglieri, uno per la Maggioranza e uno per l'Opposizione... (*sovrapposizione di voci*) a questo punto dopo l'intesa tra le parti si vota in maniera palese il Consiglio Comunale i Consiglieri Comunali candidati, Marco Uccelli in quota alla Maggioranza e Tommaso Cieri in quota alla Minoranza.

Chi è favorevole alzi la mano.

Unanimità.

Adesso dobbiamo votare i componenti tecnici, invito l'usciera a dare le schede.

Chi si candida a scrutatore? Franco Scimò, Patrizio Marino e Alessandro Seccia scrutatori.

Invito il Segretario a spiegare come si deve votare.

I tecnici sono due, ognuno metta due nomi, ora do i nominativi dei candidati.

Levati già componenti, levati i dimissionari quello che resta tra la prima e la seconda sono Bernabeo Maurizio, Pasquini Giuseppe, Rocco Casanova, Eugenio Rapino, Nervegna Claudio, Consorte Paride, Borromeo Antonio, Iarlori Pompeo.

Secondo il Segretario due nomi, Franco Scimò Presidente di seggio, gli scrutatori sono Alessandro Seccia e Patrizio Marino.

VOTAZIONE SEGRETA

PRESIDENTE:

Hanno votato tutti? Invito il Presidente e i due scrutatori Patrizio Marino e Franco Scimò allo spoglio. *Procede allo spoglio.*

Proclamati eletti come esperti Rocco Casanova ed Eugenio Rapino.

A questo punto mettiamo a votazione la Delibera così con le votazioni espresse, ovvero i Consiglieri Comunali sono per la Maggioranza Marco Uccelli, per la Minoranza Tommaso Cieri, come esperti Rocco Casanova ed Eugenio Rapino.

Mettiamo a votazione la Delibera.

Chi è favorevole alzi la mano. 9. Chi è contrario? Chi si astiene?

La Delibera è approvata.

Votiamo l'immediata esecutività della Delibera.

Chi è favorevole alzi la mano.

Unanimità, la Delibera è immediatamente esecutiva.